

## Ha aperto ufficialmente al Teatro romano il festival internazionale «Strade del cinema» **La Silent Orchestra di Beppe Barbera** *Ha chiuso lo scorso 6 agosto la rassegna «Aosta classica»*

**AOSTA** - Al di là di ogni retorica, il 6 agosto 2003 è stata una data importante per la piccola storia della musica valdostana. Nella cornice del Teatro Romano di Aosta, in una serata patrocinata da "Aosta Classica" e "Strade del Cinema", il pianista Beppe Barbera ha, infatti, coronato anni di tenace ed appassionata militanza musicale con un progetto che poco ha da invidiare alle migliori produzioni nazionali. In programma rielaborazioni di sue composizioni che, negli anni, ha approntato per la musicazione dal vivo di films muti: da "The Count" di Charlie Chaplin a "La Passion de Jeanne d'Arc" di Dreyer. Grazie al fortunato incontro con il cinema Barbera sembra, infatti, aver, finalmente, trovato l'ispirazione ed i ritmi narrativi giusti per una musica che, pur attingendo da vari linguaggi, possiede una cifra stilistica personale che ha nel "blue" della malinconia il suo colore predominante. "Se c'è un inferno sulla terra, va cercato nel cuore



La Silent Orchestra che si è esibita ad Aosta lo scorso 6 agosto

dell'uomo malinconico" scriveva Robert Breton. E Barbera lo ha confermato con una musica riservata e meditativa sulla quale, però, sono affiorati sussulti di libertà armonica, incalzanti pulsioni ritmiche, sberleffi clowneschi, voglia di gioco. Fondamentale, a questo proposito, l'apporto, anche creativo, della "Silent Orchestra" in cui, accanto al Quartetto d'archi "Enea Salmeggia", si sono distinti solisti del calibro dei due clarinettilisti Gianluigi Trovesi e Silvan Kassap ed una coppia ritmica di altissimo li-

vello, formata dal contrabbassista Roberto Bonati e dal batterista Vittorio Marinoni. Musicisti jazz, questi ultimi, per una musica che, però, per lunghi tratti lo ha trascorso, per aprirsi a sonorità classicheggianti (grazie all'apporto del quartetto d'archi) e respiri cinematografici. Il progetto avrà, molto probabilmente, ulteriori sviluppi con la pubblicazione di un Cd e la partecipazione della "Silent Orchestra" al Festival Jazz di Bergamo nel febbraio del prossimo anno.

**Gaetano Lo Presti**